

Protocollo prefettura-tabaccai per prevenire reati ai danni delle rivendite

Verranno implementati la videosorveglianza e i sistemi di video-allarme secondo le più moderne tecnologie



03 Novembre 2022 Protocollo d'intesa tra Prefettura e Federazione Italiana Tabaccai per la prevenzione dei reati ai danni delle rivendite di generi di monopolio in provincia di Ravenna

Il Prefetto di Ravenna Castrese De Rosa ed il Presidente della Federazione Italiana Tabaccai di Ravenna Maurizio Erbacci hanno sottoscritto stamattina un Protocollo d'intesa per la prevenzione della criminalità nei confronti delle rivendite di generi di monopolio in provincia di Ravenna.

L'Intesa recepisce i contenuti dell'Accordo Quadro Nazionale sottoscritto tra il Ministero dell'Interno e la Federazione Italiana Tabaccai (F.I.T.) il 30 dicembre 2020.

L'obbiettivo è di rafforzare le misure di prevenzione e la sicurezza degli operatori in un settore che, per i servizi offerti alla collettività e per quelli di incasso erogati per conto dello Stato e delle Pubbliche Amministrazioni, è esposto agli attacchi della criminalità.

Nelle rivendite dei generi di monopolio, che in Provincia di Ravenna sono circa 360 di cui 300 iscritte alla FIT, verrà implementata la videosorveglianza ed i sistemi di video-allarme secondo le più moderne tecnologie, oltre all'installazione di sistemi di sicurezza passiva, come ad esempio casseforti, blindature, allarmi anti intrusione.

Inoltre, con il supporto delle Forze dell'Ordine, saranno avviate iniziative di formazione ed informazione per fornire ai rivenditori regole di comportamento per ridurre i rischi di subire atti criminosi.

Il Prefetto ha espresso parole di apprezzamento e al Presidente Erbacci, per il notevole contributo

della Federazione nel dare fin da subito attuazione al Protocollo, in attesa che vengano definite a livello Ministeriale le Linee Guida per la realizzazione di una rete di telecamere da ubicare all'esterno delle tabaccherie per esigenze info-investigative della Forze dell'ordine e dell'Autorità giudiziaria.



© *copyright la Cronaca di Ravenna*